

## *Possessione diabolica in Campania*

scheda elaborata da Domenico Scafoglio e Simona De Luna

### **Oggetto, ipotesi, obiettivi**

La ricerca mira a costruire una mappa della possessione diabolica in Campania e a fornire un quadro interpretativo che renda anche ragione delle specificità regionali del fenomeno.

### **Metodica**

La ricerca sul campo è stata condotta su scala regionale, tenendo conto delle differenze socioculturali tra l'area metropolitana (Napoli), le altre aree urbane e il retroterra campano, prevalentemente rurale, nonché, all'interno di ciascuna area, del diverso spessore e peso delle tradizioni religiose.

Alla ricognizione dello stato attuale del fenomeno abbiamo associato, tutte le volte che è stato possibile rinvenire una documentazione adeguata, la ricostruzione storica di forme particolari di fenomeni di possessione spiritica e di tradizioni esorcistiche, il che ci ha consentito al tempo stesso di seguire le trasformazioni del fenomeno e dei suoi contesti di afferenza, soprattutto nel nostro secolo.

Sono stati osservati direttamente decine di esorcismi in tutta l'area campana, selezionati secondo criteri che conciliavano l'esigenza della rappresentatività tipologica con quella della rilevanza dei fatti.

La ricerca si è concentrata sulla figura dell'esorcista, oltre che sui posseduti e, utilizzando la tecnica del racconto autobiografico, è stato possibile delineare diverse storie, "carriere" e "modelli" esorcistici.

Le difficoltà maggiori si sono riscontrate nelle interviste ai posseduti, nella stragrande maggioranza donne: grazie ai racconti che siamo riusciti a ottenere, è stato recuperato il vissuto ignorato della possessione, la base reale del disagio, mentre nelle versioni dei preti-esorcisti l'esperienza della possessione tende a essere assorbita dentro lo schema mitico-religioso e rituale.

Le interviste a congiunti, amici e conoscenti dei posseduti hanno consentito infine di accertare il punto di vista, le reazioni, le idee e i comportamenti della gente di fronte al fenomeno della possessione, consentendoci di delinearne con maggiore concretezza lo sfondo e il contesto culturale.

### **Inizi, durata e stato attuale della ricerca**

La ricerca è in una fase avanzata: essa ha avuto inizio nell'ottobre del 1997 e si concluderà entro il 2000.

### **Risultati conoscitivi e/o operativi**

Allo stato attuale sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- 1) è stata effettuata una schedatura di buona parte degli esorcisti e dei centri esorcistici (liturgici, paraliturgici, extraliturgici) campani;
- 2) è stata individuata una diversificazione di modelli esorcistici nel tempo e nello spazio, relativamente sia alle pratiche che ai rapporti con l'autorità religiosa;
- 3) è stata descritta e interpretata la specificità e originalità di un modello esorcistico complesso, come quello di Campagna (comune di Campagna, provincia di Salerno);
- 4) è stata rilevata l'esistenza di scarti, a volte molto significativi, tra la concezione popolare relativa all'origine e al percorso della possessione (e, più in generale, alla spiegazione della "malattia"), la posizione ufficiale delle gerarchie ecclesiastiche e le concezioni e le pratiche degli esorcisti;
- 5) è stata approfondita la conoscenza di alcuni casi di possessione sfuggiti al controllo della Chiesa e diventati forme particolari di culti di possessione;
- 6) sono stati studiati i registri e le cronache di possessioni esorcistiche conservati in alcuni centri religiosi o presso sacerdoti-esorcisti.

#### **Publicazioni e altri esiti di documentazione e comunicazione**

È stato finora pubblicato un primo volume: Domenico SCAFOGLIO - Simona DE LUNA, *Corpi senza pace. La possessione diabolica in Campania. I. Il modello esorcistico di Campagna*, Gentile Editore, Salerno, 1998, 178 pp. Un secondo volume uscirà entro la fine del 1999.

#### **Promozione, patrocinii, finanziamenti, organizzazione, direzione, collaboratori**

Per la realizzazione dell'inchiesta sono stati utilizzati fondi di ricerca universitari (del cosiddetto 60%).

#### **Contatti per ulteriori informazioni**

Domenico Scafoglio: Cattedra di antropologia culturale, Dipartimento di scienze dell'educazione, Università degli studi di Salerno - via Ponte Don Melillo, 8408 Fisciano (provincia di Salerno, Italia) - tf. 089.962291 / piazza Gerolamini 103, 80138 Napoli (Italia) - tel. 081.456257.

Simona De Luna: Dipartimento di analisi delle componenti culturali del territorio, Università degli studi di Salerno - via Ponte Don Melillo, 8408 Fisciano (provincia di Salerno, Italia) - tf. 089.962303 / tf. cell. 0330.814771.